

17.XII.1941

Můj milý malý synu! (Mio caro piccolo figlio!)

Oggi festeggi il tuo compleanno per la terza volta all'estero. Non puoi immaginare come mi piacerebbe apparecchiare la tavola per la tua festa, con quanto amore avrei preparato i tuoi regali e fatto una vera torta di compleanno. Pensa soltanto come sarebbe bella la festa di compleanno e come avremmo festeggiato! Invece il destino decide diversamente. Tu devi abitare in terra straniera, e noi qui. Ma non dobbiamo essere tristi! Tu hai tutto ciò che io desidero per te. Hai amore, una casa, libertà e pace. Vedi, – qui da noi avresti avuto solo l'amore! L'amore – e soprattutto il mio amore per te – è molto, ma io volevo che tu potessi avere anche tutto il resto, che noi qui non abbiamo più da molto tempo.

Così oggi posso mandarti soltanto i miei baci caldi, bacio i tuoi cari occhi e la fronte. E ti auguro che la tua vita futura sia sempre felice come oggi, e che tu non debba mai conoscere una vita come la nostra!

Sii sempre affezionato a noi, mio Hanušku, forse arriverà comunque il giorno felice in cui torneremo a vivere tutti insieme e potremo fare le nostre feste di famiglia, esattamente come una volta.

Il 1° gennaio saremo vicini a te con il pensiero; pensa anche tu a noi e scrivici come hai passato la giornata. Spero che ti piaccia il libro della mormor (il libro della Babička), leggilo con calma così te lo godi più a lungo. E non dimenticare di ringraziare mormor quel giorno in modo particolare, per tutto il suo amore e le sue premure. *Z bohem*, Dio sia con te, můj Hanušku.

Ti bacio

la tua Mamička.